Pubblico Impiego - Portale Nazionale

A tutte le strutture sindacali di base e di classe

Nazionale, 11/09/2017

Car@ compagn@

Abbiamo appreso della convocazione da parte di alcune realtà sindacali di uno sciopero generale da effettuarsi il 27 ottobre e della convocazione di una Assemblea preparatoria per il giorno 23 settembre. Che sia necessaria una grande ripresa di mobilitazione in tutto il paese e in tutti i settori è chiaro a tutti. La situazione politica, l'avvicinarsi del confronto elettorale stanno producendo accelerazioni ancora più devastanti sul piano del lavoro, dei diritti, del salario, dell'occupazione, delle pensioni, del diritto di sciopero e di rappresentanza in un quadro di forte orientamento del governo alla repressione di ogni forma di conflitto organizzato come dimostrano gli attacchi ai picchetti operai, alle occupazioni di case e gli sgomberi di strutture sociali consolidate e la stretta sull'accoglienza a rifugiati e migranti su precisa indicazione dell'Unione Europea.

Una deriva securitaria che riteniamo vada combattuta al pari delle scelte antisociali. Siamo ovviamente, come sempre, interessati alla costruzione di momenti di lotta e mobilitazione larghi, di massa, su parole d'ordine di classe capaci di coinvolgere milioni di lavoratori e di cittadini per rovesciare le politiche governative e confindustriali.

Il nostro Congresso Confederale a giugno aveva già deciso di proporre a tutte le organizzazioni sindacali e sociali di convocare lo sciopero generale in autunno, senza quindi fissare una data.

Siamo però impossibilitati ad aderire alla data stabilita. Il 2 e 3 Novembre la USB ospiterà a Roma il 3° Congresso Mondiale dei Giovani Lavoratori aderenti alla Federazione Sindacale Mondiale (3° WFTU World Working Youth Congress). Giovani lavoratrici e lavoratori arriveranno da tutti i continenti per parteciparvi e dare il proprio contributo allo sviluppo dell'internazionalismo e per definire il quadro di lavoro e di intervento sulla scorta delle decisioni assunte nel Congresso mondiale della Federazione Sindacale Mondiale di Durban (Sud Africa).

La vicinanza tra la data da voi scelta e questo nostro impegno politico che, come capirete, coinvolgerà tutta l'USB, ci impedisce di essere insieme a voi il 27 ottobre. Ci sentiamo però di avanzare una proposta alternativa, chiedendovi di spostare la data dello Sciopero Generale alla metà di novembre.

Questo ci consentirebbe di partecipare e dare il nostro contributo alla riuscita dello Sciopero Generale e di collocarlo in un periodo in cui il movimento di lotta potrebbe interloquire con la Legge di Stabilità per 2018 che, appena tornata dal vaglio della Commissione Europea, inizierebbe il suo iter parlamentare in Italia. Siamo certi che vorrete valutare con attenzione la nostra proposta che potrebbe consentire di riunificare, in un'unica scadenza, la lotta al Governo Gentiloni e alle politiche economiche e sociali dettate dall'Unione Europea, dal Fondo Monetario Internazionale, dalla Banca Centrale Europea. Restiamo quindi in attesa di una vostra sollecita risposta. Saluti.

L'Esecutivo Nazionale USB